

Codice DB1407

D.D. 10 aprile 2014, n. 895

**Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A di Spinetta Marengo Alessandria. Progetto di "Installazione apparecchiature per post-trattamento Aquivion - fabb. 57" nello stabilimento sito in Largo Donegani 5/6 Spinetta Marengo (AL). Esito del controllo ai sensi della DGR n. 4-3084 del 12/12/2011 e s.m.i.**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12.12.2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività Urbanistico - Edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 03/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Le procedure attuative prevedono, tra l'altro, che alcune denunce delle opere e degli interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte trimestralmente a controllo a campione e che la misura del campione, la natura delle opere da sottoporre a controllo, nonché i diversi soggetti competenti alla effettuazione dei controlli, sono stabiliti in relazione alla zona sismica a cui appartiene l'intervento da sottoporre a controllo e alla tipologia dell'intervento.

A seguito dell'estrazione dei progetti da sottoporre a controllo a campione in zona 3 ai sensi del par. 3.2.3 punto 1 dell'allegato A della D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011 e s.m.i., è risultata estratta, tra le altre, come risulta dalla comunicazione prot. n. 62120/DB14.23 del 07/10/2013 di estrazione del giorno 04/10/2013, la denuncia ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/85 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, depositata presso il questo Settore con prot. n. 54543 del 19/08/2013 e riguardante il progetto relativo ai lavori di "Installazione apparecchiature per post - trattamento aquivion - fabb. 57" nello stabilimento sito in Largo Donegani 5/6 Spinetta Marengo, Comune di Alessandria (AL).

Con ns. nota prot. n. 62631/DB14.07 del 09/10/2013, è stato comunicato l'avvio del procedimento e con ns. nota prot. n. 72815/DB14.07 del 02/12/2013 è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa e alcune precisazioni sui criteri di progettazione seguiti.

Con ns. prot. n° 76869 del 23/12/2013, è stata presentata la documentazione integrativa richiesta.

Vista la D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011, relativa alla D.G.R. n. 11- 13058 del 19/01/2010 di approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico – edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese;

Vista la D.G.R. n. 7-3340 del 03/02/2012 relativa alle modifiche e integrazioni alle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico - edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 541 del 09/03/2012 riguardante la definizione delle modalità attuative per l'ambito edilizio.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente.

Premesso quanto sopra, e fermo restando che in ogni caso il presente provvedimento non esime dalle proprie responsabilità i progettisti coinvolti nell'iter procedurale della denuncia strutturale, in ordine alla sicurezza della struttura soggetta a controllo

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

*determina*

di dare atto, per le motivazioni di cui sopra, che in ordine al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

Il Dirigente  
Mauro Forno